

CIRCUITI CON DIMMER

A richiesta è possibile fornire portalampade speciali con contatti argentati.

GRADO DI PROTEZIONE "IP..."

I nostri articoli IP20, IP40, IP66 e IP66/67 sono protetti contro l'accesso a parti pericolose, l'ingresso di corpi solidi e di acqua in accordo con le norme EN/IEC 60529 (CEI 70-1).

PROTEZIONE CONTRO LA SCOSSA ELETTRICA**Classe di protezione I** 

Tutte le parti in metallo di un apparecchio di illuminazione che sono accessibili durante il funzionamento o la manutenzione devono essere collegate al morsetto di terra.

Classe di protezione II 

Negli apparecchi di illuminazione in classe II la protezione contro i contatti accidentali è assicurata da un isolamento supplementare.

Anche i componenti installati al loro interno devono rispettare le linee di fuga e le distanze in aria tra le parti in tensione rispetto all'esterno o rispetto alle parti metalliche accessibili dell'apparecchio, come stabilito dalle norme degli apparecchi d'illuminazione (EN/IEC 60598).

N.B. La scelta dei componenti, la loro corretta installazione ed il controllo delle linee di fuga sono sotto la responsabilità del costruttore degli apparecchi d'illuminazione.

LIMITI NELL'USO DEGLI ARTICOLI IN POLICARBONATO

Non usare componenti in Policarbonato:

- in apparecchi di illuminazione dove si raggiungono temperature superiori a 110 °C.
- in ambienti con presenza di sostanze chimiche che lo fanno infragilire. (es. solventi clorurati, idrocarburi aromatici, acidi grassi vegetali, animali, ...).

N.B. A richiesta è possibile fornire articoli in PBT, materiale che ha una maggiore resistenza agli agenti chimici ed alla temperatura (140 °C).

LIMITI NELL'USO DEGLI ARTICOLI IN LCP

Quando si utilizzano portalampade in LCP (Polimero a Cristalli Liquidi) bisogna assicurarsi che, durante il funzionamento, la temperatura massima non superi mai quella "T" assegnata al portalampade nel punto in cui esso entra in contatto con la faccia della lampada. In questa posizione si possono infatti raggiungere, con il passare del tempo, temperature addirittura maggiori di quelle rilevate nel punto di contatto tra i pinoli della lampada ed i contatti del portalampade.

ARTICOLI IN STEATITE

I particolari in steatite, in fase di cottura, subiscono variazioni dimensionali tra lotto e lotto di produzione perciò occorre fare riferimento alle tolleranze di lavorazione stabilite dalla norma DIN 40680, valori medi, rispetto alle quote nominali indicate a catalogo.

LUNGHEZZA DEI CAVETTI

Gli articoli illustrati nel catalogo hanno lunghezza dei cavetti standard.

N.B. A richiesta è possibile fornire cavetti con lunghezze multiple di 5 cm (min. 6,5 cm - max. 200 cm).

SERRAFILO AUTOMATICO

Il collegamento con il serrafilo automatico è generalmente previsto per un conduttore rigido (sez. 0,5-1 mm²).

L'inserimento dei cavetti deve avvenire, mantenendoli perfettamente in asse con le guide ed i fori dei serrafilo automatici.

Per disinserire il conduttore, si deve introdurre nell'apposita fessura un comune cacciavite esercitando una leggera pressione sulla lamella che trattiene il conduttore; la pressione dovrà essere tale da non compromettere il buon funzionamento del serrafilo stesso.

N.B. Particolare attenzione deve essere rivolta alla corretta spelatura dei cavetti (che è riportata nella scheda prodotto) per aver la certezza di una buona tenuta del serrafilo e quindi del collegamento elettrico.

N.B. Nel caso di inserimento di cavetti con estremità diverse da quelle indicate a catalogo, è importante verificare l'idoneità del serrafilo automatico.

N.B. Si consiglia di non riutilizzare articoli con serrafilo automatico già usati o smontati dagli apparecchi d'illuminazione.

FORATURE: DISTANZE E TOLLERANZE

Quando si predispongono i fori e le cave di fissaggio si deve tenere conto dello spessore, della verniciatura e della bava di tranciatura della lamiera oltre che delle dimensioni riportate a catalogo. Il portalampade deve essere sempre inserito nella stessa direzione della tranciatura.

N.B. Tolleranze e distanze delle forature devono essere ogni volta adattate in funzione della dimensione della lampada e dell'apparecchio d'illuminazione. L'angolo di allineamento fra i due portalampade deve essere di 1° max.

DIMMER SWITCH CONTROLLED CIRCUITS

On demand special lampholders with silver plated contacts can be supplied.

"IP..." CLASSIFICATION

Our IP20, IP40, IP66 and IP66/67 articles are protected against access to dangerous parts, contact with external solid objects and penetration of water according to the EN/IEC 60529 (CEI 70-1) standards.

PROTECTION AGAINST ELECTRIC SHOCK**Class I protection** 

During working and maintenance of a luminaire, all the accessible metal parts must be connected to the earth terminal.

Class II protection 

In class II luminaires the protection against electric shocks is provided by the use of an supplementary insulation.

Also the components installed inside must conform to the clearances and creepage distances between live parts and outer surface or accessible metal parts of luminaires, as stated in the standards of luminaires (EN/IEC 60598).

N.B. The luminaire manufacturer is responsible for the choice of components, their correct installation and the proper clearances.

LIMITATIONS TO THE USE OF ARTICLES IN POLYCARBONATE

Do not use Polycarbonate components in:

- luminaires where they reach temperatures exceeding 110°C.
- an atmosphere containing chemical substances that will make it brittle. (i.e. chlorinated solvents, aromatic hydrocarbons, animal or vegetable fatty acids, ...).

N.B. On demand articles in PBT are available. This material has increased resistance to these substances and a higher working temperature (140 °C).

LIMITATIONS TO THE USE OF ARTICLES IN LCP

When lampholders in LCP (Liquid Crystal Polymer) are used, it is recommended to be sure that the maximum working temperature does not overpass the "T" assigned to the lampholder. A bigger margin of safety is needed especially where the lampholder is in contact with the lamp face, which can reach, time running, temperatures higher than those measured at the contact point between the lamp pin and the lampholder terminal.

ARTICLES IN STEATITE

Products moulded in steatite undergo dimensional changes during the high temperature curing process. Therefore reference must be made to the tolerances stated in DIN 40680, middle values referred to the nominal values stated in the catalogue.

WIRES LENGTH

Articles in the catalogue have standard wires length.

N.B. On demand articles with custom lengths in multiples of 5 cm can be supplied (min. 6,5 cm - max. 200 cm).

PUSH-WIRE TERMINALS

Push-wire terminals are designed to accept rigid conductors with section of 0,5-1 mm².

The insertion of the wires must be done, keeping them perfectly in axis with the guides and the holes of the screwless terminals.

To disconnect the wires it is necessary to insert a small screwdriver blade into the openings at the top of the connector and apply a slight pressure on the terminal spring. Care should be taken to ensure the terminal would not be damaged during the extraction of wires.

N.B. Attention must be paid to the right stripping length of the wires (as stated in the product box) to ensure a correct operation of the terminals and a good electrical connection.

N.B. If it is necessary to use wire of different sizes to those shown in the catalogue, it is important to verify the suitability of the push-wire terminals.

N.B. It is not recommended to re-use terminal blocks with push-wire terminals which have been previously used.

FIXING HOLES: DISTANCES AND TOLERANCES

Thickness, painting, cutting bur of the metal plate must be taken into account when the fixing holes are designed, together with the holes dimensions stated in the catalogue. Lampholders must be inserted in the same direction of the metal plate punching.

N.B. Distances between fixing holes and tolerances must be adjusted to suit the relevant lamp and luminaire layout. The alignment tolerance among pairs of lampholders should be no greater than 1°.